*Settore Ricostruzione Privata*

**SEGRETERIA - SETTORE SERVIZIO PROPONENTE**

### *DETERMINAZIONE N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Oggetto: *Criteri operativi per la programmazione della ricostruzione privata nei centri delle frazioni del Comune di L’Aquila con livello di danno medio D3 e moderato D2.*

*Approvazione cronoprogramma per l’attuazione degli interventi di riparazione e ricostruzione edifici danneggiati dal sisma del 06/04/2009 ubicati nel centro storico delle frazioni con livello di danno medio e moderato.*

*Rettifica cronoprogramma approvato con Determinazione n. 75 del 02/12/2015.*

### L’anno 2016, il mese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella propria sede comunale sita in Via Avezzano

**IL DIRIGENTE**

**Premesso:**

**Che** con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 24/08/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell’art. 174 del TUEL, il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015-2017 ed i relativi allegati;

**Che** con delibera di Giunta Comunale n° 320 dell’11/09/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio finanziario 2015;

**Che** ai sensi dell’art. 163 del D. L.vo n. 267/2000, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all’inizio dell’esercizio finanziario di riferimento, l’esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 dello stesso articolo, intendendosi come riferimento l’ultimo bilancio definitivamente approvato;

**Che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 dell’8/01/2016 “a norma della statuizioni recate dall’art. 1, del Decreto del Ministero dell’Interno del 28 ottobre 2015, come integrato con successivo Decreto in data 9 novembre 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio da parte degli enti locali è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e che in base alle previsioni del successivo comma 2, per i comuni è autorizzato l’esercizio provvisorio del bilancio 2016, ai sensi dell’art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000”;

**Che** il 06.04.2009 il territorio del Comune di L’Aquila, unitamente ad altri Comuni della Provincia e della Regione Abruzzo la città dell'Aquila, è stato interessato da un evento sismico di considerevole portata, a seguito del quale è stato emesso il D.L. n° 39 del 28 aprile 2009 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009*”;

**Che** ai sensi dell’art. 2 comma 12 bis Legge 77/2009 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 i Comuni colpiti dal sisma del 6 aprile “…. *predispongono, d’intesa con il presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell’articolo 4, comma 2, sentito il presidente della Provincia, e d’intesa con quest’ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socioeconomica, la riqualificazione dell’abitato e garantendo un’armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo* …”;

**Che** ai sensi del comma 5 bis dell’art. 14 della stessa legge “*I Sindaci dei comuni di cui all’articolo 1, comma 2, predispongono, d’intesa con il presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell’articolo 4, comma 2, d’intesa con il presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell’articolo 2, lettera a), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell’abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009* …”;

**Che** con decreto n° 3 del 9 marzo 2010 il Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - ha definito obiettivi e procedure per la redazione del Piano di Ricostruzione, individuando i contenuti e le modalità di definizione delle parti di territorio da considerarsi ‘centro storico’ della città di L’Aquila e delle frazioni, come definite all’art. 2, al fine di garantire il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dal sisma, la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell’abitato ed il rilancio socio economico;

**Che** in data 17 giugno 2010, con l’intesa del Sindaco di L’Aquila e del Commissario delegato alla Ricostruzione – Presidente della Regione, e del Presidente della Provincia per quanto di competenza, ai sensi dell’Art. 3 c. 1 del Decreto del Commissario delegato n. 3/2010, è stata definita la perimetrazione della città di L’Aquila e delle sue frazioni, già approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 30.04.2010, predisponendo il Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L’Aquila;

**Che** con la Del. n. 61 del 22.07.2010 il Consiglio Comunale, riconoscendo priorità agli interventi di restauro e ricostruzione delle abitazioni principali, nonché delle unità immobiliari utilizzate direttamente dai cittadini per la propria attività professionale, ha ritenuto necessario, fra i 10 punti strategici per la ricostruzione dei centri storici, definire tempi e priorità dei piani di ricostruzione;

**Che** con deliberazione n° 23 del 09.02.2012, il Consiglio Comunale ha adottato il *Piano di Ricostruzione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni del Comune di L’Aquila*, ai sensi dell’art. 14 co. 5 bis L. 77/2009 del DCR 3/2010 e dell’O.P.C.M. 3996/2012 art. 1 co. 1, nonché delle Ordinanze e Decreti commissariali vigenti;

**Che** nel documento “*Linee generali – Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata*”, approvato con Deliberazione di C.C. n° 43 del 28.03.2013, è determinato che, una volta esaminati i progetti parte prima (scheda parametrica prima parte) “… *dovranno essere dettati tempi certi per la presentazione dei progetti esecutivi parte seconda in modo da garantire il coordinamento degli interventi in termini di flussi finanziari, cantieristica, ricostruzione degli spazi pubblici nell'ambito di comparti omogenei ben individuati”;* nello stesso documento si ribadisce che *"il Piano (*di ricostruzione) *ha evidenziato che la contestualità dei cantieri di ricostruzione costituisce una significativa emergenza nella fase dell'attuazione degli interventi per la necessità di perseguire il coordinamento delle diverse, simultanee azioni che interverranno sulla città: la riparazione delle case, il rifacimento della rete dei sottoservizi, il recupero degli edifici e delle opere pubbliche*”;

**Che**, come riportato nel documento “*Linee generali – Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata*”, approvato con Deliberazione di C.C. n° 43 del 28.03.2013, all’Allegato 1 – *Elementi di analisi nelle frazioni*, sono stati individuati, per le frazioni, appunto, 4 livelli di danno della scala macrosismica MCS: D2: danno moderato, D3: danno medio, D4: danno grave, D5: danno gravissimo;

**Dato atto:**

**Che** in applicazione di detto documento, gli uffici preposti hanno provveduto a determinare i punteggi di riferimento per ciascun comparto attuativo dei comparti prioritari delle frazioni colpite dal sisma aventi livello di danno gravissimo – D5 e grave - D4, e redigendo, di conseguenza:

* la **determinazione dirigenziale n. 90 del 23/05/2014** avente ad oggetto: *“Criteri operativi per la programmazione della ricostruzione privata nei centri storici delle frazioni del Comune di L’Aquila. - Approvazione di tabelle di attribuzione punteggi, costituenti condizione di priorità per la presentazione e l’istruttoria della seconda fase progettuale degli interventi di riparazione e/o ricostruzione (scheda parametrica parte seconda) degli edifici ubicati nei comparti attuativi definiti nell’ambito dei centri storici delle frazioni maggiormente colpite dal sisma del 6 aprile 2009, con livello di danno gravissimo così come riportato nel documento “Linee generali - Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata – Allegato 1 - Elementi di analisi nelle frazioni - Piano di ricostruzione delle frazioni - Stima pluriennale di intervento”* e i documenti ad essa allegati*;*
* la **determinazione dirigenziale n. 114 del 15/07/2014** avente ad oggetto: *“Criteri operativi per la programmazione della ricostruzione privata nei centri storici delle frazioni del Comune di L’Aquila. - Approvazione di tabelle di attribuzione punteggi, costituenti condizione di priorità per la presentazione e l’istruttoria della seconda fase progettuale (scheda parametrica parte seconda), nonché delle vecchie procedure, degli interventi di riparazione e/o ricostruzione, degli edifici ubicati nei comparti attuativi definiti nell’ambito dei centri storici delle frazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009, con livello di danno grave, D4, (Arischia, Bagno Grande e Ripa, Bazzano, Camarda, Civita di Bagno, Colle di Roio, Paganica, Roio Piano), così come riportato nel documento “Linee generali - Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata**– Allegato 1 - Elementi di analisi nelle frazioni - Piano di ricostruzione delle frazioni - Stima pluriennale di intervento”,* e i documenti ad essa allegati;
* la **determinazione dirigenziale n. 11 del 16/02/2015** avente ad oggetto: “*RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRGENZIALE N. 90 DEL 23.05.2014 -”Criteri operativi per la programmazione della ricostruzione privata nei centri storici delle frazioni del Comune di L’Aquila. - Approvazione di tabelle di attribuzione punteggi, costituenti condizione di priorità per la presentazione e l’istruttoria della seconda fase progettuale degli interventi di riparazione e/o ricostruzione (scheda parametrica parte seconda) degli edifici ubicati nei comparti attuativi definiti nell’ambito dei centri storici delle frazioni maggiormente colpite dal sisma del 6 aprile 2009, con livello di danno gravissimo così come riportato nel documento “Linee generali - Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata – Allegato 1 - Elementi di analisi nelle frazioni - Piano di ricostruzione delle frazioni - Stima pluriennale di intervento”.”* e i documenti ad essa allegati;
* la **determinazione dirigenziale n. 26 del 15/04/2015** avente ad oggetto: “*Approvazione di nuove tabelle di attribuzione punteggi, costituenti condizione di priorità per la presentazione e l’istruttoria della seconda fase progettuale degli interventi di riparazione e/o ricostruzione (scheda parametrica parte seconda) degli edifici ubicati nei comparti attuativi definiti nell’ambito dei centri storici delle frazioni maggiormente colpite dal sisma del 6 aprile 2009, con livello di danno gravissimo così come riportato nel documento “Linee generali - Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata – Allegato 1 - Elementi di analisi nelle frazioni - Piano di ricostruzione delle frazioni - Stima pluriennale di intervento”.”* e i documenti ad essa allegati;
* la **determinazione dirigenziale n. 29 del 29/04/2015** avente ad oggetto: “*Criteri operativi per la programmazione della ricostruzione privata nei centri storici delle frazioni del Comune di L’Aquila. - Approvazione di NUOVE tabelle di attribuzione punteggi, costituenti condizione di priorità per la presentazione e l’istruttoria della seconda fase progettuale (scheda parametrica parte seconda), nonché delle vecchie procedure, degli interventi di riparazione e/o ricostruzione, degli edifici ubicati nei comparti attuativi definiti nell’ambito dei centri storici delle frazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009, con livello di danno grave, D4, (Arischia, Bagno Grande e Ripa, Bazzano, Camarda, Civita di Bagno, Colle di Roio, Paganica, Roio Piano), così come riportato nel documento “Linee generali - Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata – Allegato 1 - Elementi di analisi nelle frazioni - Piano di ricostruzione delle frazioni - Stima pluriennale di intervento*” e i documenti ad essa allegati;
* la **determinazione dirigenziale n. 56 del 04/08/2015** avente ad oggetto: *“Criteri operativi per la programmazione della ricostruzione privata nei centri storici delle frazioni del Comune di L’Aquila. - Approvazione di NUOVE tabelle di attribuzione punteggi, costituenti condizione di priorità per la presentazione e l’istruttoria della seconda fase progettuale (scheda parametrica parte seconda), degli interventi di riparazione e/o ricostruzione, degli edifici ubicati nei comparti**attuativi definiti nell’ambito del centro storico delle frazione di PAGANICA, colpita dal sisma del 6 aprile 2009,**con livello di danno**grave, D4, così come riportato nel documento “Linee generali - Criteri operativi di azioni nella**ricostruzione privata – Allegato 1 - Elementi di analisi nelle frazioni - Piano di ricostruzione delle frazioni - Stima pluriennale di intervento” e conseguente approvazione dell’” ELENCO PRATICHE VECCHIA - NUOVA PROCEDURA NON ISTRUITE RICADENTI NEI COMPARTI PRIORITARI DEI CENTRI STORICI DELLE FRAZIONI”,* e i documenti ad essa allegati;
* la **determinazione dirigenziale n. 75 del 02/12/2015** avente ad oggetto “*Criteri operativi per la programmazione della ricostruzione privata nei centri storici del Capoluogo e delle frazioni del Comune di L’Aquila -Approvazione cronoprogramma per l’attuazione degli interventi di riparazione e ricostruzione edifici danneggiati dal sisma del 06/04/2009 ubicati nel centro storico del Capoluogo e delle frazioni con livello di danno grave e gravissimo”;*

**Che** ci sono pratiche vecchia procedura, residuo della Filiera, che non hanno optato per la procedura della scheda parametrica e che dovranno essere istruite dall’Ufficio Speciale di L’Aquila attraverso l’esame del progetto secondo le vecchie ordinanze;

**Considerato:**

**Che** gli uffici preposti hanno provveduto all’esplicitazione dei relativi calcoli, determinando i punteggi di riferimento per ciascun centro storico delle frazioni con livello di danno medio-D3 e moderato-D2;

**Che** contrariamente a quanto eseguito per le frazioni con danno grave e gravissimo, per le quali si è proceduto al calcolo degli indicatori all’interno di comparti definiti, per le frazioni con livello di danno medio e moderato, viste le ridotte dimensioni dei centri storici, non sono stati individuati i comparti, decidendo di determinare le priorità in modo puntuale sul singolo aggregato;

**Che**, pertanto, al fine di uniformare gli indirizzi, si è ritenuto opportuno dover definire degli indicatori da applicare nei centri storici delle frazioni con livello di danno medio e moderato sui singoli aggregati, definenti *i* criteri di priorità, *per le schede parametriche,* al fine della presentazione e l’istruttoria della seconda fase progettuale, e per le vecchie procedure al fine del rilascio del buono contributo, *considerando il numero di abitazioni principali presenti, il numero di nuclei familiari in assistenza, ovvero ospitati in Progetto C.A.S.E. e MAP, alla data del 31.03.2016 e la presenza di attività produttive, commerciali e professionali*;

**Che**, di conseguenza, si è provveduto a redigere i documenti “*Attribuzione punteggi pratiche centro storico frazioni con danno medio “D3” e moderato “D2”*”, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per le frazioni:

* **di danno MODERATO**:

1. Aragno
2. Assergi
3. Cansatessa
4. Casaline
5. Cese di Preturo
6. Colle di Preturo
7. Colle di Sassa
8. Collebrincioni
9. Filetto
10. Foce di Sassa
11. Fonte Cerreto
12. Genzano
13. Menzano
14. Pagliare di Sassa
15. Palombaia di Sassa
16. Pettino
17. Poggio S. Maria
18. Pozza di Preturo
19. Preturo
20. S.Marco di Pretro
21. S. Pietro della Jenca
22. S. Vittorino
23. Santi di Preturo
24. Sassa
25. Vallesindole

* **di danno MEDIO**:

1. Bagno Piccolo
2. Breccia Secca
3. Colle fracido
4. Collemare
5. Coppito
6. Monticchio
7. Pesco maggiore
8. Pianola
9. S.Angelo di Bagno
10. S. Benedetto di Bagno
11. S. Elia

**Ritenuto:**

**Di** dover integrare il crono programma con le restanti frazioni di danno medio “D3” e moderato “D2”, per la richiesta da parte dell’ufficio dei progetti parte seconda nonché per la conclusione degli interventi presentati con la vecchia procedura, compatibilmente con la programmazione delle attività in capo all’USRA, al fine di dare un organico sviluppo all’attuazione dei procedimenti relativi alla definizione dell’iter istruttorio per l’attuazione degli interventi di riparazione e ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma del 06/04/2009 ubicati nei centri storici delle frazioni con livello di danno medio-D3 e moderato-D2;

**Dato atto:**

**Che** nel cronoprogramma all’uopo redatto dall’Ufficio, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, sono riportate le “*chiamate*” da effettuare per gli adempimenti di cui sopra, specificando che le stesse sono riferite alle pratiche attualmente agli atti istruite, o parzialmente istruite, o non ancora istruite dall’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città di L’Aquila;

**Che** il presente atto detterà i tempi dei procedimenti istruttori sia per le vecchie che per le nuove procedure ricadenti nei centri storici delle frazioni di danno medio “D3” e moderato “D2”;

Sul presente atto si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale sui Controlli Interni.

**Visto**:

* il D.L.vo 267/2000 e segnatamente l’art. 107 sulle funzioni della dirigenza, l’art. 109 sugli incarichi dirigenziali e art. 184 – commi 1, 2 e 3 concernenti la liquidazione delle spese;
* lo Statuto comunale modificato con atto C.C. n° 138 del 11.11.2005 ed in particolare l’art. 49 circa i compiti e le funzioni attribuite ai dirigenti comunali;
* la legge 07/08/1990, n. 241;
* il Regolamento Comunale sull’ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
* il vigente Regolamento di contabilità;
* le direttive e gli indirizzi contenuti nel P.E.G. 2014;
* la Legge n. 77/2009;
* l’O.P.C.M. n. 3778-3779-3790/09 e s.m.i.;
* il Decreto del Commissario per la Ricostruzione n. 3/2010;
* il protocollo d’intesa per la costituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del 07/08/2012;
* il Decreto n.1/2013 dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Aquila;
* Protocollo d’intesa tra Comune dell’Aquila, Ordini Professionali, A.N.A.C.I. e Ufficio Speciale Ricostruzione dell’Aquila del 27/11/2015;

## *DETERMINA*

*per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:*

1. di approvare il documento redatto dallo scrivente Settore “*Attribuzione punteggi pratiche centro storico frazioni con danno medio “D3” e moderato “D2”*” (All. 1), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, riportante gli indicatori utilizzati, l’individuazioni delle priorità attuative, ed i punteggi per ciascuna frazione con livello di danno medio e moderato;
2. di approvare il “*Cronoprogramma degli interventi di ricostruzione privata centro storico del Capoluogo e delle Frazioni con livello di danno D2, D3 e D5* ”, (All. 2) allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, redatto dallo scrivente Settore, riportante l’elenco delle pratiche vecchia procedura con istruttoria non ancora conclusa, delle pratiche nuova procedura non ancora istruite, delle pratiche nuova procedura con progetto parte prima istruito e per le quali dovrà dunque essere richiesto il progetto parte seconda;
3. di specificare che il suddetto documento prevede “chiamate” a cadenza trimestrale a partire dal 31.06.2017 e fino al 30.09.2018 e che per le pratiche vecchia procedura con procedimento non ancora avviato, la data inserita nel cronoprogramma coincide presumibilmente con la conclusione dell’iter procedurale, tenendo altresì conto del parere istruttorio positivo da parte dell’Ufficio Speciale, della verifica di conformità urbanistica e regolarità edilizia;
4. di rettificare il crono programma approvato con Determinazione n. 75 del 02/12/2015, anticipando la chiamata del 30.09.2017 per le frazioni D4 e D5 al 30.06.2017 e contestualmente inserendo a tale data la prima chiamata delle frazioni con danno medio D3;
5. che l’erogazione del contributo avverrà secondo la graduatoria formata e compatibilmente con la disponibilità finanziaria da parte del Governo Italiano e delle delibere CIPE;
6. che per le pratiche nuova procedura con progetto parte I approvato, la richiesta dei progetti parte II avverrà, come di consueto, con la pubblicazione di apposito avviso sull’Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune, degli Enti e delle Associazioni che hanno sottoscritto il protocollo d’intesa in data 27/11/2015 e che l’Amministrazione potrà in ogni caso anticipare tali pubblicazioni qualora le condizioni tecnico economiche lo consentano;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata per l’Amministrazione Comunale;
8. di trasmettere all’USRA il presente documento e i relativi allegati;
9. di trasmettere la presente determinazione e i relativi allegati al Settore Pianificazione e alla Segreteria Generale;
10. di trasmettere la presente determinazione, unitamente alla documentazione giustificativa, al Settore Bilancio e Affari Finanziari, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria, di cui al D.L.vo 267/2000, dando atto che diventerà esecutiva con l’apposizione della predetta attestazione.

***Il Dirigente***

*Ing. Vittorio Fabrizi*

SETTORE AFFARI FINANZIARI - SERVIZIO RAGIONERIA

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti

Impegno n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (art. 34 - comma 2 - Regolamento di contabilità)

Liquidazione n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L 'Aquila, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Funzionario addetto

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il parere di regolarità tecnica, si appone il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 ed ai sensi del Nuovo Regolamento comunale sui controlli interni e pertanto, ai sensi dell'art. 151 4° comma, il presente atto diviene esecutivo.

L 'Aquila, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Dirigente/Il Responsabile del Servizio Finanziario

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_